REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 1686/A2202C/2026 **DEL 27/10/2026**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE
A2202C - Rapporti con il terzo settore, programmazione di interventi di supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale

OGGETTO: LR 4/2016 – D.G.R. n. 8-3107 del 28.09.2026. Avviso per l'accesso ai finanziamenti per interventi sul territorio regionale in favore delle donne vittime di violenza sole e/ con figli e figlie, svolti dai Centri antiviolenza e da Case rifugio esistenti. Riapertura termini

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29.12.2025 " Ripartizione tra le regioni, per l'anno 2025, delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità e del Fondo contro le discriminazioni e la violenza di genere", con cui sono stati approvati i criteri per l'assegnazione alle Regioni dei fondi per il sostegno ai Centri Antiviolenza ed alle Case Rifugio pubblici e privati esistenti in ogni Regione.

Vista D.G.R. n. 8-3107 del 28.09.2026 con la quale sono stati approvati i criteri per l'accesso ai finanziamenti per la realizzazione di interventi a favore delle donne vittime di violenza svolte dai Centri antiviolenza e dalle Case rifugio, nonché i criteri per l'accesso ai finanziamenti per il sostegno alle soluzioni per l'accoglienza in emergenza e di secondo livello per le donne vittime di violenza:

- € 863.466,00 destinati al sostegno e potenziamento delle attività dei Centri Antiviolenza,
- € 706.491,00 destinati al sostegno delle Case Rifugio autorizzate al funzionamento sul territorio regionale,
- € 307.877,88 destinati alle Case Rifugio ed ai Centri Antiviolenza esistenti per esigenze straordinarie ed urgenti di accoglienza in emergenza per le donne sole e con figli vittime di violenza;
- € 307.877,89 destinati all'attivazione e mantenimento delle soluzioni di accoglienza di secondo livello per le donne sole e con figli vittime di violenza.

Dato atto che con Determinazione Dirigenziale n. 1561 del 5.10.2026 è stato approvato l'Avviso per l'accesso ai finanziamenti per interventi sul territorio regionale in favore delle donne vittime di violenza sole e/ con figli e figlie, svolti dai Centri antiviolenza e da Case rifugio, per il sostegno alle Soluzioni di accoglienza in emergenza e di secondo livello, con termine di presentazione delle istanze entro il 22 ottobre alle ore 12.

Preso atto della presenza di rilevanti problemi tecnici segnalati da alcuni potenziali beneficiari di finanziamento a seguito dei quali tali soggetti, titolari di Centri antiviolenza e Case rifugio iscritti all'Albo regionale, non hanno potuto presentare istanza per i finanziamenti a sostegno dei Centri antiviolenza ed alle Case rifugio esistenti relative all'Avviso di cui alla D.D. sopra specificata.

Verificata pertanto la necessità di riaprire, a seguito degli approfondimenti svolti, i termini per la presentazione delle istanze per i soli centri antiviolenza e Case rifugio esistenti, prorogando i termini previsti dalla D.D. n. 1561 del 5.10.2026 fino alle ore 12.00 del 3 novembre 2026.

Tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;
- gli art. 2, 3 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- la Legge 27 giugno 2013 n.77 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l'11 maggio 2011";
- la L.119/2013 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonche' in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- la L.R. n. 4/2016 " Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli";
- la D.G.R. n. 8-3107 del 28.09.2026 "Legge n. 119/2013 e L.R. n. 4 del 2016. Approvazione dei criteri per l'accesso ai finanziamenti di cui al DPCM 29.12.2025 per interventi a favore delle donne vittime di violenza, svolti dai Centri Antiviolenza e dalle Case Rifugio e per il sostegno alle soluzioni di accoglienza in emergenza e di secondo livello. Spesa di euro 2.185.712,77 (capitoli vari del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026)";
- la D.D. n. 1561 del 5.10.2026 "L.R. n. 4/2016 - D.G.R. n. 8-3107 del 28.09.2026. Approvazione dei bandi per l'accesso ai finanziamenti per interventi sul territorio regionale in favore delle donne vittime di violenza sole e/ con figli e figlie, svolti dai Centri antiviolenza e da Case rifugio, per il sostegno alle Soluzioni di accoglienza in emergenza e di secondo livello.";

DETERMINA

- di riaprire, per le motivazioni specificate in premessa, i termini per la presentazione delle sole istanze di finanziamento per interventi svolti dai Centri antiviolenza e dalle Case rifugio esistenti previsti dall’Avviso approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1561 del 5.10.2026;

- di stabilire che il nuovo termine per la presentazione delle istanze è fissato per il 3.11.2026 alle ore 12.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente

LA DIRIGENTE (A2202C - Rapporti con il terzo settore, programmazione di interventi di supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio